

Sogno di una notte di mezza estate

I Siamo giunti alla fine di un altro anno di circolo, e come succede a scuola, ci troviamo a fare un bilancio, a vedere se possiamo essere "promossi" e passare al prossimo anno, o se dobbiamo riprendere le fila del nostro lavoro. Non è compito facile questo, il mettere insieme le tantissime iniziative fatte, quindi, per non rischiare di dimenticare qualcuno, non citerò nomi e cognomi, ma per sommi capi, le iniziative fatte e con chi abbiamo collaborato. Uno dei soggetti con i quali ci siamo confrontati è la Comunità Parrocchiale, che, insieme al giornale Dai nostri Quartieri ci ha visto promotori di cicli di incontri su "Beni comuni, sussidiarietà, associazionismo"; I cento anni dell'Università Cattolica, la Crisi ecologica alla luce dell'enciclica Laudato Si. E infine un incontro-confronto sulla Transizione energetica, di grande attualità. Diverse iniziative sono state fatte con l'Associazione Nazionale Partigiani Cristiani, la cui sede attuale è proprio il nostro circolo.

Con ViviLambrate abbiamo organizzato ben otto camminate, dalla scoperta delle zone agricole intorno a Cascina Biblioteca, a quello che rimane delle storiche fabbriche, ad esempio l'Innocenti.....a molte altre, fino alla realizzazione di un libro che le raccoglie tutte dal titolo "In cammino alla scoperta della grande Lambrate", che ha riscosso grande interesse tra i cittadini della zona e non solo!

Il progetto QUBI, ci ha visti protagonisti con "Scatole di Natale", una grande raccolta di doni, che ha coinvolto anche le scuole, sono stati scelti, impacchettati e consegnati alle famiglie meno abbienti ben 1025 scatole. Inoltre di notevole importanza e di grande impegno per il circolo, il Doposcuola offerto presso il circolo tutti i martedì e venerdì ai ragazzi delle medie, comprensivo di un servizio "pranzo" per i ragazzi stessi.

L'immane Pranzo di Ferragosto al circolo in collaborazione con il Comune di Milano per dare l'opportunità a tanti anziani e non solo, di trascorrere una giornata in compagnia, allietati da buon cibo fresco. Lo scorso anno erano più di 120 persone.

segue pag. 2

Mattarella: Bianchi punto di riferimento per le giovani generazioni e per chi è impegnato nelle istituzioni



«Giovanni Bianchi è stato un instancabile animatore sociale, un finissimo intellettuale, che mise la sua fede, la sua cultura e la sua passione al servizio della società e delle istituzioni del nostro Paese». È quanto si legge nel messaggio indirizzato dal Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** in occasione del convegno **"Un pensiero per la democrazia"**, promosso il 25 giugno 2022, a Milano, presso la sede delle Acli - Enaip Lombardia, dalle Acli milanesi, lombarde e nazionali, in collaborazione con i Circoli Dossetti, per ricordare a cinque anni dalla scomparsa una delle voci cattoliche più significative nella politica italiana dagli anni Settanta ad oggi.

«La sua limpida figura e il suo impegno esemplare rappresentano un sicuro punto di riferimento per le giovani generazioni e di sollecitazione per chi è impegnato nelle istituzioni», ha sottolineato il capo dello Stato nel suo messaggio, letto da **Silvia Barbanti**, moglie di Giovanni Bianchi e segretaria dei Circoli Dossetti. Quest'ultima nell'introduzione ai lavori ha scelto di dare voce

direttamente al marito recitando due brani tratti dai romanzi "Tifo" e "La montagna dimenticata", dedicati ai figli Sara e Davide.

Uomo di grande cultura e profonda spiritualità, Giovanni Bianchi fu Presidente regionale delle Acli Lombarde e successivamente presidente nazionale dal 1987 al 1994. Con lui si afferma la necessità di una rinnovata progettualità politica dei cattolici democratici e di una nuova cittadinanza sociale sulla scia dell'esperienza di Luigi Sturzo, di Alcide De Gasperi e Giuseppe Dossetti, figure cui Bianchi si ispirò nella sua ricca esperienza nell'associazionismo e in politica. Proprio a Sesto San Giovanni, dove nacque, ebbe infatti inizio la militanza nella Democrazia Cristiana come consigliere comunale. Sarebbe tornato a ruoli istituzionali, dopo il lungo periodo aclista, come **parlamentare e Presidente del Partito Popolare Italiano**, partecipando attivamente ai progetti politici della Margherita, dell'Ulivo e del Partito Democratico.

Scrittore, poeta, insegnante di filosofia e

segue pag. 2

Buone vacanze, arrivederci a fine agosto

LE INIZIATIVE DI LUGLIO E AGOSTO VERRANNO COMUNICATE SINGOLARMENTE

Mattarella: Bianchi punto di riferimento per le giovani generazioni e per chi è impegnato nelle istituzioni

da pag. 1

storia nei licei, Bianchi fu inoltre fondatore e presidente dei Circoli Dossetti per la cultura e la formazione politica, oltre che presidente dell'**Associazione Nazionale Partigiani Cristiani**.

«È stato un sincero uomo di pace e di una politica aperta e disinteressata. Ha amato profondamente il popolo, la politica e l'associazionismo», ha commentato il presidente di Acli Lombardia **Martino Troncatti** portando il suo saluto in apertura del convegno, preceduto dalla celebrazione della Santa Messa presieduta dall'accompagnatore spirituale delle Acli nazionali **Padre Giacomo Costa**, presso la Cappella dell'Università Cattolica. «Per lui il lavoro è sempre stato un faro assoluto, un grande ordinatore della vita sociale. Bianchi ha infatti descritto il passaggio rapido dal "collettivismo" dell'esperienza politica al soggettivismo sociale che contemporaneamente libera e frammenta».

Anche **Salvatore Natoli**, filosofo e professore emerito dell'Università di Milano-Bicocca, - intervenuto all'incontro insieme ad **Andrea Villa**, presidente provinciale delle Acli di Milano, Monza e Brianza, e a don Virginio Colmegna, presidente della Casa della Carità e già direttore della Caritas Ambrosiana - ha ricordato la lungimiranza politica di Bianchi: «Credeva che l'azione delle Acli dovesse essere orientata ad evitare che la politica si perdesse nel "politichese", per questo riteneva fondamentale legare la spiritualità e il lavoro sociale - ha dichiarato Natoli -. Bianchi è stato in grado di portare avanti una



Silvia Barbanti, moglie di Giovanni Bianchi apre il convegno

«pedagogia della liberazione» e del «riscatto sociale» in ambito sociale e politico».

Il presidente delle Acli Milanesi ha voluto soffermarsi sulla disponibilità, passione e generosità con cui Bianchi ha accompagnato sempre sia le Acli Milanesi che tutti i Circoli, non facendo mancare mai la sua passione. «Giovanni - ha ricordato **Andrea Villa** - ci ha insegnato a coniugare il pensiero con la pedagogia popolare e ci ha trasmesso il valore della cura della democrazia».

L'iniziativa è stata anche l'occasione per intitolare a Giovanni Bianchi il **Salone delle Acli lombarde** e per presentare **"Testimoni e maestri. Materiali per un laburismo cristiano"**, volume che raccoglie e riedita alcuni suoi saggi.

In suo ricordo sono state inoltre esposte, in collaborazione con i Circoli Dossetti, alcune testimonianze fotografiche provenienti dall'archivio storico delle Acli nazionali.

Accanto agli interventi video di Giovanni Bianchi, ha trovato spazio anche una recente intervista televisiva a **Romano Prodi**, rea-

lizzata per la Cittadella di Assisi e curata da **Renzo Salvi**, già dirigente Rai e collaboratore di Bianchi. Un percorso, quello proposto da Salvi, che ha messo in luce la totale consonanza tra due figure storiche del cattolicesimo democratico in tema di presenza pubblica dei cristiani: Romano Prodi ha sottolineato infatti la necessità di un metodo di dialogo e di condivisione col sociale e le categorie professionali, «il medesimo realizzato con molto lavoro e fatica mentre si impostava la realtà dell'Ulivo».

Gli interventi di Bianchi - registrati nel 1983, 1992 e 2016 - tracciano invece strade da percorrere per la difesa e l'ampliamento della democrazia, come la rivisitazione di «luoghi minerari» (suo il termine), rappresentati dal pensiero di figure quali Dossetti, Simone Weil, Mounier e Achille Grandi, al fine di produrre nuovi progetti ed esperienze.

Al centro del convegno, infine, le riflessioni che Giovanni espresse, in una fase di passaggio importante per la Chiesa e la società italiana, sul rapporto fra Vangelo e politica, pagine che, ha spiegato il presidente nazionale delle Acli **Emiliano Manfredonia** in dialogo con **Padre Giacomo Costa**, «ancora oggi interpellano la coscienza dei credenti e non solo, ed in qualche modo anticipano alcuni temi portanti del magistero di papa Francesco». Bianchi «seppe vedere la necessità che le Acli affrontassero un complesso passaggio di fase, ricollocandosi da articolazione del movimento operaio a soggetto della società civile, non parlando di semplice rinnovamento ma di rifondazione ed esigendo che da credenti ci si facesse testimoni».

Sogno di una notte di mezza estate

da pag. 1

La ripresa dopo la breve "pausa" estiva ci ha visti protagonisti in quella che chiamerei personalmente "la festa lunga un mese": "Festacoli, Lambrate in festa! Con momenti culturali, spettacoli teatrali, musicali e per bambini, presentazioni di libri, e gli immancabili pranzi regionali e le ricche grigliere serali. Nello stesso periodo hanno inizio i numerosi corsi offerti dal circolo, dal ballo, alla chitarra, all'inglese compreso il corso per bambini, alla ginnastica in diverse declinazioni, all'informatica, ecc... In diversi momenti dello scorso anno siamo stati protagonisti di iniziative legate al film "Miracolo a Milano", legato allo specifico bando per la realizzazione di un murales, ancora in attesa di completamento, come presentazione di libri ad esso collegati e soprattutto il referendum fra i cittadini per la scelta del bozzetto soggetto del suddetto murales. Tra le altre presentazioni di libri fatte al circolo vorrei ricordare quelle del libro su Piazzale Loreto, con l'autore Massimo

Castoldi e la ricercatrice Carla Bianchi Iacono, la serata interessantissima "Racconti di una psicologa a Gaza"; il bellissimo confronto fra lo scrittore Gianni Biondillo e Don Claudio Burgio che ha coinvolto tanti genitori, educatori, cittadini, proprio per l'importanza del tema legato ai problemi adolescenziali ed educativi, seguito poi in un'altra serata, dalla toccante esperienza di un ragazzo della comunità di don Claudio, che in un libro racconta il suo vissuto da "bullo" e "ospite" del Beccaria e di altre carceri, a educatore. Appuntamenti autunnali, la nona edizione del Premio Don Elia Mandelli, consegnato a QUBI; la 29a edizione del Concorso Presepi con il Municipio 3 e il Natale al Circolo. Le sale del circolo hanno ospitato durante tutto l'anno diverse mostre. Ed è stato dato un nuovo assetto al Mercatino del Libro, sempre più apprezzato dal quartiere e dalle persone che passano dal Circolo quotidianamente. Dal gennaio 2022 l'introduzione di tre importanti Sportelli di Ascolto al Circolo: uno Legale, uno dedicato alle Donne e alle famiglie fragili, e un Info Point

di Qubi. Apprezzatissimi anche i corsi dell'Università della Terza Età in collaborazione con Auser e i Corsi di italiano per donne straniere, arabe e dell'est, con servizio di Babysitting per i bimbi al seguito! A proposito di bambini, non meno importanti i laboratori espressivi per bambini e, per i più grandi, i Workshop degli studenti della vicina scuola di comunicazione, scrittura e cinema "Mohole" di via Ventura. Il circolo ha partecipato agli eventi cittadini "Civil Week" con ben 8 eventi in tre giorni, ed all'evento Piano City, con alcuni concerti. Non si può dimenticare che a fine 2021 eravamo in piena pandemia Covid, con le conseguenti limitazioni, e dal 24 febbraio la Guerra in Ucraina non poteva lasciarci indifferenti, per questo ci è sembrato importante dare un aiuto concreto con raccolta ed invio di fondi e offerta di Corsi di Italiano, sopra citati. Che altro dire di più? Ora si ricomincia, si spera, con rinnovate energie e con la voglia di farci promotori di nuove e belle avventure.

© Anna Brambilla

Le organizzazioni aderenti al Tavolo Cittadinanza: “Il Paese ha bisogno di una riforma”



“Va fatto di tutto per approvare la riforma della cittadinanza entro questa legislatura per non rivivere la stessa delusione di qualche anno fa”. Questo l'appello del **Tavolo Cittadinanza** che, benché consideri il testo della proposta denominata “**Ius Scholae**” insufficiente rispetto a quanto auspicato dalle organizzazioni firmatarie, ritiene che esso rappresenti certamente un primo passo verso una vera e propria riforma della legge 91 del 1992, non più adeguata ai bisogni del Paese e dei suoi nuovi cittadini.

In questo momento ci sono quasi **900 mila giovani di origine straniera nati in Italia o arrivati da bambini**, che aspettano venga riconosciuto loro il diritto di essere “legittimamente italiane ed italiani”, e dare certezza ai loro progetti e alle loro aspettative coltivate nel Paese che considerano casa propria. Negli ultimi giorni abbiamo letto che l'attuale legge sarebbe, viceversa, ancora in grado di assolvere questa funzione, permettendo alle ragazze e ai ragazzi di scegliere al compimento dei 18 anni se prendere la cittadinanza italiana o tenere quella del loro paese di nascita o, in molti casi, di quello di provenienza dei genitori che loro non hanno mai conosciuto.

Tuttavia, la procedura non è affatto semplice e una serie di rigidi requisiti, primo tra tutti quello legato alla residenza continuativa ed ininterrotta in Italia, rendono di fatto la scadenza dei 18 anni solo teorica e sono moltissimi gli italiani con passato migratorio che anche molti anni dopo essere diventati maggiorenni non riescono a ottenerla (cosa che vale anche per chi arriva in Italia e deve avere la residenza come uno dei requisiti principali per l'ottenimento della cittadinanza). **Siamo di fronte ad una legge che separa le famiglie** laddove i genitori presentino la richiesta di cittadinanza quando il figlio è minorenni ma, quest'ultimo, in attesa del lungo iter burocratico, diventi maggiorenne e quindi venga “sganciato” dalla richiesta

della famiglia che, se accolta, vedrà i genitori diventare cittadini italiani e lui mantenere la cittadinanza di un paese che, spesso non conosce bene.

Non avere la cittadinanza significa perdere opportunità importanti che contribuirebbero alla crescita e formazione dei giovani in questione e di conseguenza del nostro paese. E la scuola, oggi al centro di questa riforma, ne è la prova perché incubatore della futura classe dirigente. Insomma, le nuove generazioni italiane sono il fatto che anticipa la regola, la stessa che fatica ad esser praticata perché manca coraggio e consapevolezza politica. Abbiamo bisogno di dare certezze e una prospettiva di vita alle centinaia di migliaia di persone che vivono invece nella precarietà.

Gli italiani di origine straniera sono i compagni di scuola, compagni di sport, amiche, amici, vicini e concittadini. Quelli che parlano l'italiano come prima lingua, spesso con le inclinazioni dialettali tipiche delle diverse regioni e città. Italiani di fatto, ma non per legge. Con questi presupposti ribadiamo che bisogna intervenire con urgenza e auspichiamo che il testo di riforma della cittadinanza, che oggi arriva in discussione alla Camera dei Deputati, possa trovare il favore più largo delle forze parlamentari e **possa essere approvato da entrambi i rami del Parlamento** prima della fine di questa legislatura, mantenendo la normativa al passo con l'evoluzione della società.

Organizzazioni firmatarie aderenti al Tavolo cittadinanza:

Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane - CoNNGI, movimento Italiani senza cittadinanza, ACLI, Amnesty International Italia, ARCI, Casa Cantiere Comune, CGIL, CILD, Cittadinanzattiva, Cospe, Lunaria, Rete degli studenti medi, Comunità di Sant'Egidio, Save the Children Italia, Unione degli universitari.

Fine corso italiano per mamme e bambini dell'Ucraina



È giunto a conclusione il corso di italiano per le mamme e i bambini dell'Ucraina!

Un bellissimo percorso di arricchimento reciproco!

Sono stati due mesi ricchi di novità, di scambi e confronti culturali. Mentre le mamme e i ragazzi più grandi si sono cimentati nell'apprendimento della lingua italiana grazie all'accompagnamento di un'insegnante e una mediatrice linguistica/culturale, le bambine sono state animate dalle volontarie e dai volontari del Circolo con giochi e lavoretti creativi!

Se da una parte gli studenti hanno consolidato una buona base per proseguire l'apprendimento della lingua italiana, dall'altra anche il Circolo esce arricchito da questo percorso interculturale. Per festeggiare insieme la fine del percorso didattico e i risultati ottenuti dagli studenti, durante la mattinata di lunedì 11 luglio ci sarà un momento di festa per consegnare gli attestati di partecipazione!



Sesamo nel vento

Al Circolo si è conclusa la settimana dedicata al riciclo creativo.

Per quattro mattinate i bambini della primaria del Grest della Comunità Pastorale di Lambrate Ortica si sono immersi nel Laboratorio espressivo ideato da Matilde Arduini e Stefania Frattari, che hanno guidato i più piccoli nella scoperta di tecniche artistiche sostenibili.

Sesamo nel vento, un progetto finanziato nell'ambito del bando *Effetto moltiplicatore 3: sostenibilità di ACLI Nazionali*, nasce dall'idea di sperimentare i molteplici modi e potenzialità del riuso e del riciclo attraverso giochi, lavoretti ed opere d'arte senza la necessità di ricorrere a nuovi materiali, ma affidandosi ai materiali di recupero e molta fantasia.

Insieme alle conduttrici del Laboratorio, i bambini hanno dapprima scoperto gli alimenti che rilasciano i colori naturali (spinaci, caffè, curcuma e molto altro), per poi sperimentarli nelle diverse tecniche di pittura. Hanno scoperto in questo modo che i colori ad acquarelli possono derivare anche dagli scarti vegetali e dai rifiuti di cucina.

La seconda parte del laboratorio è stata dedicata alla creazione di oggetti decorativi utilizzando oggetti di vita quotidiana prossimi ad essere buttati via.

La proposta rivolta a tutti i bambini del quartiere, alle famiglie coinvolte da Qubi e del corso di italiano per ucraini, ha permesso a tutti di ritrovarsi nel giardino del Circolo per dare vita alle idee più creative e raggiungere un'unica missione: **CREARE LA BELLEZZA DAGLI SCARTI!**



Grande successo dell'evento "INSIEMI" grazie al supporto del Circolo ACLI Lambrate



INSIEMI

CCL, storie da abitare

30 giugno Cohabitat Lambrate, Via Pitteri, 93	CCL presenta INSIEMI , il Podcast che dà voce ai quartieri di Milano.
Ore 17:30 Comincia la festa La Pupazzaparta ci accompagna in un'missione nelle voci di INSIEMI	Ore 18:30 Come in un podcast dal vivo dialogano con Valentina De Poli : Alessandro Maggioni , Presidente Consorzio Cooperative Lavoratori Alessandro Galbusera , Coordinatore di Cohabitat Lambrate Federica Verona , Coordinatrice di Zoia Lorenzo Carenzi , Coordinatore di Ticinese 87 Oli abitanti di Cohabitat Lambrate , Zoia, Ticinese 87 Giancarlo Tancredi , Assessore alla Rigenerazione Urbana del Comune di Milano Caterina Antola , Presidente del Municipio 3 Alfonso Femia , Aleristi Alfonso Femia - Progettista di Cohabitat Lambrate Vincenzo Daglio , Architetto - Co-progettista di Zoia Paolo Barna , Studio B&M - Progettista di Ticinese 87 Luca Mangoni , Architetto - Co-progettista di Zoia Simone Lunghi , "Angelo dei Navigli" Lil Cr , Rapper

La fiducia è una case seria

CONSORZIO COOPERATIVE LAVORATORI
 via della Signora, 3 - 20122 Milano



UN LIBRO PER L'ESTATE

È tempo di vacanza e di prendersi una pausa da questo anno particolare. Leggere è un modo diverso per assaporare la cultura e, farlo durante un momento di relax, ti appagherà moltissimo. Durante i tuoi viaggi porta con te un buon libro, sarà il migliore compagno nelle tue avventure in vacanza.

Tra i nostri libri troverai tutti i generi.

Scegli il libro da portare in vacanza e goditi una buona lettura ovunque tu sia.

BUONE VACANZE!



Mercatino del libro usato

APERTO TUTTI I GIORNI - SABATO E DOMENICA COMPRESI - DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18

CIRCOLO ACLI LAMBRATE - VIA CONTE ROSSO 5



Sabato 16 luglio 2022 ore 17.30

Circolo ACLI Lambrate - Via Conte Rosso, 5 - MI



Compagnia FuoriOpera presenta

L'ELISIR D'AMORE

melodramma giocoso

parole di Felice Romani

musica di Gaetano Donizetti

prima esecuzione: 12 maggio 1832, Milano

ADATTAMENTO IN FORMA DA CAMERA

Personaggi

Adina - EMANUELA SCIREA

Nemorino - LUCIANO GRASSI

Dulcamara - FABIO MIDOLO

pianoforte - MARCO REGAZZI

direzione musicale - Andrea Gottfried

allestimento e regia - Fabio Midolo

Avvertimento:

“Il soggetto è imitato dal «Filtro» di Scribe. Gli è uno scherzo; e come tale è presentato ai cortesi lettori.”
(Felice Romani)

L'Elisir di Dulcamara

Il dottore enciclopedico chiamato Dulcamara irrompe sulla scena dichiarando di possedere l'Elisir d'amore e promette ogni genere di effetto... Il magico elisir non solo guarisce gli spiantati, ma cura il mal d'amore... Ecco il magico liquore. Nemorino, ragazzo innamorato di una donna che non corrisponde, apparentemente, il suo amore, chiede al dottore l'elisir... Il dottore sa che questo elisir in realtà è un intruglio “bordeaux”, ma convince il giovane che solo con la sua ricetta avrà l'amore di Adina. Nemorino beve, Adina gioca, gioca con Belcore, il baldanzoso ufficiale con cui vuol far ingelosire Nemorino. Nemorino, deluso, decide di farsi soldato. Adina corre da lui dichiarandogli il suo amore, Nemorino rinuncia a partire e il dottore, nel nome del potente liquore, benedice il loro amore.

La messa in spazio è tutta incentrata sul Dottor Dulcamara, vero motore dell'azione della vicenda. Apre l'enciclopedico dotto lo spettacolo richiamando l'attenzione su di sé... Uditè o rustici. Entriamo subito nel vivo della storia con Nemorino che brama il caro Elisir. Il tutto ambientato in una ridente vallata in cui il profumo di pini e tigli si mescola alle languide occhiate e all'incantevole visino di Adina, vera ricetta dell'Elisir d'amore!



LUNEDÌ 15 AGOSTO 2022 - PRANZO ORE 12.30

Aperitivo sfizioso

Prosciutto crudo e melone

Pasta in insalata

Roast beef con bacche di ginepro

Insalata mista

Anguria

Vino Acqua Caffè

**€ 25,00 - PRENOTAZIONI ENTRO IL 12 AGOSTO, AL CIRCOLO
oppure: email acli.lambrate@libero.it o WhatsApp 3382200447**



CIRCOLO ACLI LAMBRATE GIOVANNI BIANCHI ASD - APS

Via Conte Rosso, 5 - 20134 Milano - tel/fax.022157295
email:acli.lambrate@libero.it - www.circoloacililambrate.it





12 de Luj 2022

60 ann cont i Sass Borlant

The Rolling Stones a Milan

ai 20.45 al Circol ACLI de Lambraa in Via Conte Rosso 5

Renato Ornaghi, voce e chitarra

12 Luglio 2022: The Rolling Stones compiono 60 anni



Il 12 luglio 1962 era un giovedì, e come ogni giovedì sera al Marquee Club di Londra in Oxford Street, in programma c'era una serata blues. La band che doveva esibirsi, la Blues Incorporated del chitarrista Alexis Korner, quella sera non poté presentarsi in quanto impegnata per un'apparizione in tv sulla BBC. A sostituire la Blues Incorporated ci pensò un gruppo di sei fan accaniti consigliati al manager del locale dallo stesso Korner: tra loro vi erano **Brian Jones, Mick Jagger e Keith Richards**.

Quella sera, nascevano i **Rolling Stones**: un marchio di fabbrica che anche per i più raffinati cittadini milanesi e i ruspani brianzoli di campagna ha l'aspro sapore di rock e di blues nero di Chicago o del Delta River, di chitarre distorte e di riff indimenticabili, testi e musiche ancora oggi in grado di offrire emozioni potenti, difficili da trasformare in discorsi.

Tratte dal titolo di una canzone di **Muddy Waters** (il più grande bluesman di tutti i tempi), quelle due parole inglesi - **Rolling Stone** - ci hanno dato moltissimo musicalmente, battezzando il più celebre gruppo della storia del rock e la più bella delle canzoni di Bob Dylan: **Like a Rolling Stone**.

Recita un detto inglese: a **Rolling Stone gathers no moss**, una pietra che rotola non fa muschio. E giustamente quel proverbio ci conferma come **"a rolling stone"** sia davvero la più giusta definizione per descrivere l'atteggiamento vitale di una persona che non sta mai ferma, pronta a esplorare nuove strade e nuove forme creative. E forse proprio le canzoni dei **The Rolling Stones** tradotte in meneghino sono ideali al fine di provare che la nostra **lengua** descrive alla perfezione quell'inconfondibile clima di fervore, creatività e mestiere che il territorio milanese esprime dalla notte dei tempi.

Come''on Sass Borlant è un modo del tutto nuovo di celebrare l'anniversario dello storico gruppo eseguendone le canzoni in **meneghino**. Una **lengua** che corre, rotola, non fa muschio. Una **lengua** viva e che si presta magnificamente - assai meglio dell'italiano - a tradurre alla i ritmi delle più energiche canzoni britanniche. E chissà che questa idea di eseguire in **lengua** i tantissimi capolavori dei **The Rolling Stones** non sia in grado di dare linfa a un nuovo e inesplorato genere musicale: **el Rock in Lengua de Milan**, un rock cantato nell'idioma **roccioso e deciso** della nostra terra lombarda.

Renato Ornaghi, classe 1961, è nato e vive a Monticello Brianza, è sposato con Simona Valentina e ha tre figli. È Energy manager a Monza e si occupa di tematiche legate al risparmio, l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

Convinto promotore del bilinguismo, Renato Ornaghi sostiene da anni una pratica moderna della lingua "Lombarda occidentale", attraverso il suo utilizzo mediato direttamente da traduzione di celebri autori in lingua italiana e inglese. Sua è la traduzione dei Rolling Stones, e sua è l'interpretazione per festeggiare i 60 anni di palco dei **Sass Borlant** - <https://www.facebook.com/isaltamartin>

**Circolo ACLI Lambrate
"Giovanni Bianchi"**
via Conte Rosso, 5 - MI
tel 022157295
accli.lambrate@libero.it
www.circoloaccli lambrate.it

**INGRESSO
LIBERO**